



Arcidiocesi
di Napoli



CENTRO DI
AZIONE LITURGICA

“Tu sei la nostra speranza”

Liturgia: dalla contemplazione all'azione

75^a SETTIMANA
LITURGICA
NAZIONALE

Napoli, 25-28 agosto 2025

A = Assemblea
CC = Concelebranti
CP = Celebrante principale
1C = Primo concelebrante
2C = Secondo concelebrante
D = Diacono
L = Lettore
S = Solista
Sc = Schola / Coro
T = Tutti
V = Vescovo

hanno collaborato

don Giuseppe Cesarino
don Mauro Dibenedetto
diac. Ciro De Chiara
prof. Giuseppe Falanga
Ufficio Liturgico Diocesi di Nola

impaginazione e grafica

Gianluca Morandi

immagini

Mosaici del Battistero di San Giovanni in Fonte (secolo V)
nella Cattedrale di Napoli

stampa

Serigraph - Torre del Greco (Na)

Presentazione	5
lunedì 25 agosto	
Celebrazione dei Vespri	9
martedì 26 agosto	
Celebrazione Eucaristica	27
Veglia di preghiera	49
mercoledì 27 agosto	
Celebrazione delle Lodi	65
Celebrazione Eucaristica	77
giovedì 28 agosto	
Celebrazione Eucaristica	101
Preghiera conclusiva	125



Presentazione

don Mauro Dibenedetto, Segretario CAL

La Chiesa universale sta vivendo il Giubileo che ha per tema *Pellegrini di speranza*, dimensione che a noi cristiani richiama non tanto l'ottimismo di maniera o il pensiero positivo, quanto il mistero pasquale: è questa, per noi, la "speranza che non delude" (cf. *Rm* 5,5), è questa la ragione della nostra fede. Un mistero, quello della morte e risurrezione del Signore, che riviviamo e al quale attingiamo specialmente nella Celebrazione eucaristica.

Nella bolla di indizione del Giubileo papa Francesco auspica che esso possa tornare a essere occasione propizia per un «incontro vivo e personale con il Signore Gesù [...]; con Lui che la Chiesa ha la missione di annunciare sempre, ovunque e a tutti quale "nostra speranza"» (*Spes non confundit* 1). Ed è proprio nella vita liturgica, *culmen et fons*, che viviamo l'incontro personale con il Signore risorto "nell'attesa che si compia la beata speranza".

La costituzione liturgica del Concilio ci ricorda che la Chiesa «ha la caratteristica di essere nello stesso tempo fervente nell'azione e dedita alla contemplazione, presente nel mondo e tuttavia pellegrina» (SC 2).

La tematica della 75^a Settimana Liturgica Nazionale ha, pertanto, una duplice connotazione: da una parte pone la sua attenzione sulla speranza, in quanto la Liturgia vive e infonde speranza e non è mai chiusa o nostalgica, dall'altra vuole sottolineare la forza che la Liturgia ha di plasmare l'identità del credente, rendendolo capace di vivere ciò che prega e diventare testimone della speranza in cui crede.

Oggi più che mai è necessario parlare di una Liturgia evangelica, di stile evangelico nel celebrare e di come la Liturgia possa farci ritornare ai gesti, alle parole e allo stile della vita di Gesù di Nazaret, scorgendo in essi il battito, l'afflato e il metro della vera preghiera cristiana.

I frutti della Liturgia celebrata possono - e devono - diventare frutti di carità. Questi, a loro volta, possono essere per molti l'inizio della scoperta della sorgente eucaristica della carità cristiana, portandoli ad attraversare la soglia dell'esistenza.

La Liturgia deve poter parlare ed essere segno efficace di speranza per ogni uomo e donna che si trova a vivere le tante sofferenze che oggi si esprimono in modi estremamente diversi, dalle guerre alle ingiustizie sociali.

Il Centro di Azione Liturgica e la Chiesa che è in Napoli desiderano porre l'accento della riflessione su tutto questo, chiedendosi se la Liturgia che oggi viviamo nella Chiesa italiana sia in grado di essere il luogo nel quale i credenti vengono continuamente rigenerati a una speranza viva da proporre al mondo. La Settimana Liturgica, nelle varie relazioni programmate, vuole anche offrire un contributo alla Chiesa che sta vivendo una nuova stagione di sinodalità.

Le celebrazioni liturgiche scandiranno queste nostre giornate, con la certezza che i frutti della Liturgia celebrata diventeranno frutti di carità.

Al Pastore della Chiesa di Napoli, Sua Eminenza il Cardinale Domenico Battaglia, unitamente ai Vescovi ausiliari e a tutti i suoi collaboratori, la sentita gratitudine per aver accolto questo evento di grande respiro ecclesiale, certi che porterà i suoi benefici nella vitalità dell'Arcidiocesi partenopea, ricca di storia e di tradizione.

Nell'augurare a tutti e a ciascuno una buona Settimana Liturgica, l'invito è a lasciarci accompagnare - attraverso il nostro convenire, le relazioni e le celebrazioni - a riscoprire la Liturgia come sorgente della vera spiritualità cristiana.

lunedì

25

agosto



Il leone alato, simbolo dell'evangelista Marco

Cattedrale

17.00 **Celebrazione dei Vespri**
Presiede Sua Em.za Card. **DOMENICO BATTAGLIA**
Arcivescovo Metropolita di Napoli

*Per l'occasione saranno esposti straordinariamente
il busto reliquiario e le ampolle del sangue di San Gennaro*

18.00 **Saluti istituzionali**

Prolusione
La Liturgia nutre e vivifica la speranza
Sua Em.za Card. **PIETRO PAROLIN**
Segretario di Stato della Santa Sede

20.30 **Cena**



Celebrazione dei Vespri

Memoria di san Gennaro, vescovo e martire

Introduzione

- V O Dio, vieni a salvarmi.
A Signore, vieni presto in mio aiuto.

**Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.
Come era nel principio, e ora e sempre
nei secoli dei secoli. Amen. Alleluia.**

Inno



Nel - la tu - a me - mo - ria, Gen -
na - ro, ri - cor - dia - mo com - mos - si il mar -
ti - rio, che ti ac - ce - se qual stel - la nel
cie - - lo.

Qui fra noi vivi ancora, Gennaro,
nel tuo sangue che torna a fluire
e un divino messaggio trasmette.

SALMO 117, 1-18 (I)



Celebrate il Signore per - ché è buo - no;
eterna è la sua mi - se - ri - cor - dia

Dica Israele che egli è buono: *
eterna è la sua misericordia.

Lo dica la casa di Aronne: *
eterna è la sua misericordia.

Lo dica chi teme Dio: *
eterna è la sua misericordia.

Nell'angoscia ho gridato al Signore, *
mi ha risposto, il Signore, e mi ha tratto in salvo.

Il Signore è con me, non ho timore; *
che cosa può farmi l'uomo?

Il Signore è con me, è mio aiuto, *
sfiderò i miei nemici.

È meglio rifugiarsi nel Signore *
che confidare nell'uomo.

È meglio rifugiarsi nel Signore *
che confidare nei potenti.

Tutti i popoli mi hanno circondato, *
ma nel nome del Signore li ho sconfitti.

Mi hanno circondato, mi hanno accerchiato, *
ma nel nome del Signore li ho sconfitti.

Mi hanno circondato come api, †
come fuoco che divampa tra le spine, *
ma nel nome del Signore li ho sconfitti.

Mi avevano spinto con forza per farmi cadere, *
ma il Signore è stato mio aiuto.

Mia forza e mio canto è il Signore, *
egli è stato la mia salvezza.

Grida di giubilo e di vittoria, *
nelle tende dei giusti:

la destra del Signore ha fatto meraviglie, †
la destra del Signore si è alzata, *
la destra del Signore ha fatto meraviglie.

Non morirò, resterò in vita *
e annunzierò le opere del Signore.

Il Signore mi ha provato duramente, *
ma non mi ha consegnato alla morte.

Gloria al Padre e al Figlio *
e allo Spirito Santo.

Come era nel principio, e ora e sempre *
nei secoli dei secoli. Amen.

1 antifona

Chi mi ri-co-no-sce-rà da-van-ti a-gli uo-mi -
-ni, anch' io lo ri-co-no-sce-rò
da-van-ti al Pa-dre mi-o.

2 antifona

Chi se-gue me non cam-mi-na nel-le
te-ne-bre, ma a-vrà la lu-ce del-la
vi-ta, di-ce il Si-gno-re.

SALMO 117, 19-29 (II)



Apritemi le porte del - la giu - sti - zia:
entrerò a rendere grazie al Si - gno - re.

È questa la porta del Signore, *
per essa entrano i giusti.

Ti rendo grazie, perché mi hai esaudito, *
perché sei stato la mia salvezza.

La pietra scartata dai costruttori *
è divenuta testata d'angolo;

ecco l'opera del Signore: *
una meraviglia ai nostri occhi.

Questo è il giorno fatto dal Signore: *
ralleghiamoci ed esultiamo in esso.

Dona, Signore, la tua salvezza, *
dona, Signore, la tua vittoria!

Benedetto colui che viene nel nome del Signore. *
Vi benediciamo dalla casa del Signore;

Dio, il Signore è nostra luce. †
Ordinate il corteo con rami frondosi *
fino ai lati dell'altare.

Sei tu il mio Dio e ti rendo grazie, *
sei il mio Dio e ti esalto.

Celebrate il Signore, perché è buono: *
eterna è la sua misericordia.

Gloria al Padre e al Figlio *
e allo Spirito Santo.

Come era nel principio, e ora e sempre *
nei secoli dei secoli. Amen.

2 antifona



Chi se-gue me non cam - mi - na nel - le
te - ne - bre, ma a - vrà la lu - ce del - la
vi - ta, di - ce il Si - gno - re.

3 antifona



Co-me ab-bon-da-no le sof-fe-ren-ze di Cri-sto in
noi, co-sì per mez-zo di lui, ab-
bon-da la no-stra con-so-la-zio-ne.

CANTICO Cfr. 1Pt 2, 21-24



Cristo patì per voi lasciando - vi un e - sem - pio
perché ne segua - te le or - me.
Egli non commise peccato e non si tro - vò in-gan-no
sulla su - a boc - ca.

oltraggiato non rispondeva con oltraggi, *
e soffrendo non minacciava vendetta
ma rimetteva la sua causa *
a colui che giudica con giustizia.

Egli portò i nostri peccati nel suo corpo *
sul legno della croce,
perché, non vivendo più per il peccato,
vivessimo per la giustizia. *
Dalle sue piaghe siamo stati guariti.

Gloria al Padre e al Figlio *
e allo Spirito Santo.
Come era nel principio, e ora e sempre *
nei secoli dei secoli. Amen.

3 antifona



Co-me ab-bon-da-no le sof-fe-ren-ze di Cri-sto in
noi, co - sì per mez-zo di lui, ab-
bon - da la no-stra con-so-la - zio - ne.

Letture Breve

Rm 8, 35.37-39

- L Chi ci separerà dall'amore di Cristo? Forse la tribolazione, l'angoscia, la persecuzione, la fame, la nudità, il pericolo, la spada? In tutte queste cose noi siamo più che vincitori per virtù di colui che ci ha amati. Io sono infatti persuaso che né morte né vita, né angeli né principati, né presente né avvenire, né potenze, né altezza né profondità, né alcun'altra creatura potrà mai separarci dall'amore di Dio, in Cristo Gesù, nostro Signore.

Responsorio Breve

Di glo-ria e o - no - re l'hai co - ro -
na to, Si - gno - re.
E gli hai da - to po -
te - re sul-l'o-pe -ra del-le tue ma - ni.
L'hai co - ro - na to, Si - gno - re.

Glo - ria al Pa - dre e al
Fi - glio e al - lo Spi - ri - to San - to.

Cantico della Beata Vergine

Lc 1, 46-55

Antifona al Magnificat

Gen - na - ro, ve - sco - vo e mar - ti - re,
il - lu - stra la chie - sa di Dio, che è in Na - po - li.

L'a - ni - ma mia magnifica il Si - gno - re
e il mio spirito esulta in Dio mio sal - va - to - re,

perché ha guardato l'umiltà della sua serva. *
D'ora in poi tutte le generazioni mi chiameranno beata.

Grandi cose ha fatto in me l'Onnipotente *
e Santo è il suo nome:

di generazione in generazione la sua misericordia *
si stende su quelli che lo temono.

Ha spiegato la potenza del suo braccio, *
ha disperso i superbi nei pensieri del loro cuore;

ha rovesciato i potenti dai troni, *
ha innalzato gli umili;

ha ricolmato di beni gli affamati, *
ha rimandato i ricchi a mani vuote.

Ha soccorso Israele, suo servo, *
ricordandosi della sua misericordia,

come aveva promesso ai nostri padri, *
ad Abramo e alla sua discendenza, per sempre.

Gloria al Padre e al Figlio *
e allo Spirito Santo.

Come era nel principio, e ora e sempre *
nei secoli dei secoli. Amen.

Antifona al Magnificat



Gen - na - ro, ve - sco - vo e mar - ti - re,
il - lu - stra la chie - sa di Dio, che è in Na - po - li.

Intercessioni

- V Nell'ora in cui Cristo, re dei martiri,
offrì per noi la sua vita nella cena pasquale
e nell'oblazione cruenta sulla croce,
s'innalzi a lui la lode della Chiesa:

Solo e poi tutti:

Noi ti lo - dia - mo
— e ti a - do - ria - mo, Si - gno - re.

- D Noi ti lodiamo e ti adoriamo, o Cristo,
causa e modello di ogni martirio,
perché ci hai amati sino alla fine. **R**
- D Perché hai chiamato i peccatori pentiti
al premio della vita eterna. **R**
- D Perché hai comandato alla tua Chiesa di offrire
il sangue della nuova ed eterna alleanza,
sperso per la remissione dei peccati. **R**
- D Perché in questo giorno
ci hai dato la grazia di perseverare nella fede. **R**
- D Perché hai associato molti fratelli
alla tua morte redentrice. **R**

Padre nostro

Orazione

- V O Signore,
concedi al tuo popolo,
che si allieta nel ricordo del martire Gennaro,
di godere in terra della sua protezione
e di condividere il suo trionfo nel cielo.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio,
che è Dio, e vive e regna con te,
nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.
- A **Amen.**

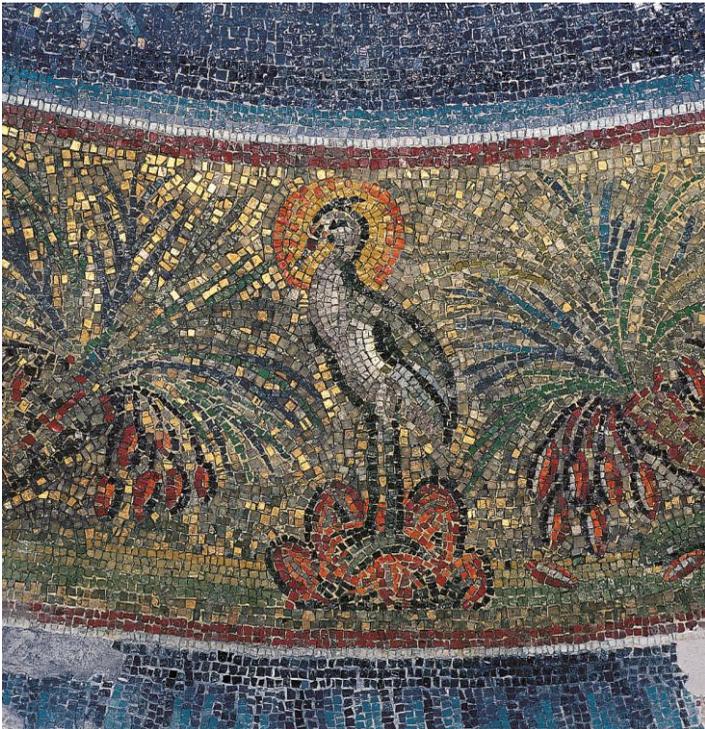
Benedizione e Congedo

- V Il Signore sia con voi.
A **E con il tuo spirito.**
- V Sia benedetto il nome del Signore.
A **Ora e sempre.**
- V Il nostro aiuto è nel nome del Signore.
A **Egli ha fatto cielo e terra.**
- V Vi benedica Dio onnipotente,
Padre ✠ e Figlio ✠ e Spirito ✠ Santo.
A **Amen.**
- D Andate in pace.
A **Rendiamo grazie a Dio.**

martedì

26

agosto



La fenice

Basilica del Buon Consiglio a Capodimonte

8.30 Celebrazione Eucaristica
Presiede Sua Em.za Card. **CRESCENZIO SEPE**
Arcivescovo Emerito di Napoli

10.00 Relazione
“Di una cosa sola c’è bisogno”.
Preghiera e azione: il Vangelo celebrato
Sua Ecc.za Mons. **GAETANO CASTELLO**
Vescovo Ausiliare di Napoli

10.45 Pausa caffè

11.15 Relazione
“Noi ti rendiamo il culto della vita”.
Per una Liturgia dell’esistenza
Prof. **FRANCESCO ASTI**
*Preside della Pontificia Facoltà Teologica
dell’Italia Meridionale*

13.00 Pranzo

Basilica del Buon Consiglio a Capodimonte

16.30 Relazione
L’uomo è un essere liturgico.
Il rito forgia, forma e conforma il cristiano
Prof. **GIOVANNI ZACCARIA**
*Vice Rettore della Pontificia Università
della Santa Croce - Roma*



17.45 **Trasferimento in bus a Cimitile**

Nola: crocevia dello spirito

Visita al Complesso Basilicale Paleocristiano

Veglia di preghiera

“Mia sola arte è la fede”

Presiede Sua Ecc.za Mons. **FRANCESCO MARINO**

Vescovo di Nola

20.30 **Cena e rientro a Napoli**



Celebrazione Eucaristica

per l'Anno Giubilare

Canto d'ingresso - Chiesa di Dio



Chie-sa di Di-o, po-po-lo in fe-sta: al-le-lu-ia, al-
le-lu-ia! Chie-sa di Di-o, po-po-lo in fe-sta:
can-ta di gio-ia il Si-gno-re è con te!

1. Dio ti ha scelto, Dio ti chiama,
nel suo amore ti vuole con sé:
spargi nel mondo il suo Vangelo,
seme di pace e di bontà. **℟**

2. Dio ti guida come un padre:
tu ritrovi la vita con lui.
Rendigli grazie, sii fedele,
finché il suo regno ti aprirà. **℟**

3. Chiesa, che vivi nella storia,
sei testimone di Cristo quaggiù;
apri le porte ad ogni uomo,
salva la vera libertà. **℟**

4. Chiesa, chiamata al sacrificio,
dove nel pane si offre Gesù,
offri gioiosa la tua vita
per una nuova umanità. *R*

Saluto

V Nel nome del Padre
e del Figlio
e dello Spirito Santo.

A Amen.

V La pace sia con voi.

A E con il tuo spirito.

Atto penitenziale

V Fratelli e sorelle,
lo Spirito Santo ci raduna
per ascoltare la Parola e per spezzare il pane.

Il Giubileo è segno sacramentale dell'anno di grazia
che è Cristo Signore,
colui che risana i nostri cuori
e ci riveste con l'abito della gioia e della festa.

All'inizio di questa celebrazione
riconosciamo i nostri peccati
e invochiamo la misericordia di Dio,
fonte di riconciliazione e di comunione.

Pausa di silenzio.

- V Pietà di noi, Signore.
A **Contro di te abbiamo peccato.**
- V Mostraci, Signore, la tua misericordia.
A **E donaci la tua salvezza.**
- V Dio onnipotente
abbia misericordia di noi,
perdoni i nostri peccati
e ci conduca alla vita eterna.
A **Amen.**

Kyrie

Ky - ri - e, e - le - i - son.

Chri - ste, e - le - i - son.

Ky - ri - e, e - le - i - son.

Colletta

V Preghiamo.

O Dio, che nella pienezza dei tempi
hai mandato il tuo Figlio nel mondo come Salvatore,
fa' che la luce del suo mistero pasquale
guidi l'umanità pellegrina nella storia
all'incontro con te, unica nostra speranza.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

A Amen.

Liturgia della Parola

Prima lettura

L'amore di Dio è stato riversato nei nostri cuori.

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Romani

5, 5-11

Salmo responsoriale

Salmo 88 (89)

Il salmista e poi tutti:

Can-te - rò per sem - pre l'a -
mo - re del Si - gno - re.

Ho trovato Davide, mio servo,
con il mio santo olio l'ho consacrato;
la mia mano è il suo sostegno,
il mio braccio è la sua forza. **℟**

La mia fedeltà e il mio amore saranno con lui
e nel mio nome s'innalzerà la sua fronte.
Egli mi invocherà: Tu sei mio padre,
mio Dio e roccia della mia salvezza. **℟**

A Io credo in Dio, Padre onnipotente,
creatore del cielo e della terra,
e in Gesù Cristo, suo unico Figlio, nostro Signore,
il quale fu concepito di Spirito Santo,
nacque da Maria Vergine,
patì sotto Ponzio Pilato,
fu crocifisso, morì e fu sepolto;
discese agli inferi;
il terzo giorno risuscitò da morte;
salì al cielo,
siede alla destra di Dio Padre onnipotente;
di là verrà a giudicare i vivi e i morti.
Credo nello Spirito Santo,
la santa Chiesa cattolica,
la comunione dei santi,
la remissione dei peccati,
la risurrezione della carne,
la vita eterna. Amen.

Preghiera universale

V Rivolgiamo la nostra preghiera al Padre,
che in Cristo apre a tutti gli uomini
le porte della speranza e della vita.

Seguono le intenzioni di preghiera.

V O Padre,
che ci concedi la gioia di sostare nella tua casa
per cantare la lode del tuo nome
e attingere la forza del tuo amore,
illumina con il tuo Spirito la nostra vita
e rendici testimoni della speranza evangelica.
Te lo chiediamo per Cristo nostro Signore.

A Amen.

Liturgia Eucaristica

Canto alla presentazione dei doni - **Salga da questo altare**

1. Signore, di spighe indori
i nostri terreni ubertosi,
mentre le vigne decori
di grappoli gustosi.



Sal - ga da que - sto al - ta - re ___ l'of - fer - ta a te gra
di - ta: ___ do - na il Pa - ne di
vi - ta ___ e il San - gue sa - lu - ta - re.

2. Nel nome di Cristo uniti,
il calice e il pane t'offriamo:
per i tuoi doni elargiti
te, Padre, ringraziamo. **℟**

3. Noi siamo il divin frumento
e i tralci dell'unica vite:
dal tuo celeste alimento
son l'anime nutrite. **℟**

- V **P**regate, fratelli e sorelle,
perché il mio e vostro sacrificio
sia gradito a Dio Padre onnipotente.
- A **Il Signore riceva dalle tue mani questo sacrificio
a lode e gloria del suo nome,
per il bene nostro e di tutta la sua santa Chiesa.**

Sulle offerte

- V **L**e offerte che portiamo all'altare, o Dio,
celebrando con gioia questo anno santo,
salgano a te come dono gradito,
perché possiamo aver parte
all'eterna vita del tuo Figlio,
Gesù Cristo Signore nostro,
che con la sua morte ci ha resi immortali.
Egli vive e regna nei secoli dei secoli.
- A **Amen.**

PREGHIERA EUCARISTICA II

Prefazio

Cristo, vera speranza

- V **Il Signore sia con voi.**
- A **E con il tuo spirito.**
- V **In alto i nostri cuori.**
- A **Sono rivolti al Signore.**
- V **Rendiamo grazie al Signore, nostro Dio.**
- A **È cosa buona e giusta.**

V È veramente cosa buona e giusta,
nostro dovere e fonte di salvezza, *
rendere grazie sempre e in ogni luogo *
a te, Signore, Padre santo,
Dio onnipotente ed eterno, +
per Cristo Signore nostro. **

Il tuo Figlio, generato prima dei secoli,
nacque nel tempo dalla Vergine Maria, *
e consacrato con l'unzione dello Spirito Santo,
in tuo nome annunciò l'anno della grazia: *
ai miseri la consolazione, la libertà ai prigionieri,
all'umanità intera la salvezza e la pace. **

Egli è l'unica vera speranza *
che supera ogni umana attesa *
e rischiara gli infiniti secoli. **

Per questo mistero di salvezza, *
con tutti gli angeli e i santi del cielo, *
proclamiamo a una sola voce +
la tua lode: **

CP Veramente santo sei tu, o Padre,
fonte di ogni santità.

CC Ti preghiamo: santifica questi doni
con la rugiada del tuo Spirito
perché diventino per noi
il Corpo e ✠ il Sangue
del Signore nostro Gesù Cristo.

Egli, consegnandosi volontariamente alla passione,
prese il pane, rese grazie,
lo spezzò, lo diede ai suoi discepoli e disse:

**Prendete, e mangiatene tutti:
questo è il mio Corpo
offerto in sacrificio per voi.**

Allo stesso modo, dopo aver cenato,
prese il calice,
di nuovo ti rese grazie,
lo diede ai suoi discepoli e disse:

**Prendete, e bevetene tutti:
questo è il calice del mio Sangue,
per la nuova ed eterna alleanza,
versato per voi e per tutti
in remissione dei peccati.**

Fate questo in memoria di me.

CP

Mi - ste - ro del - la fe - de.

The image shows a musical staff with a treble clef and a common time signature (C). The melody consists of a quarter rest, followed by a quarter note G4, a quarter note A4, a quarter note B4, a quarter note C5, a quarter note B4, a quarter note A4, a quarter note G4, and a quarter note F4. The lyrics 'Mi - ste - ro del - la fe - de.' are written below the staff, with hyphens under the syllables.

A

An-nun - cia-mo la tua mor - te Si - gno - re pro - cla
 mia mo la tua ri sur re - zio ne, nel l'at - te sa del la tua ve
 nu - ta, nel - l'at - te - sa del - la tua ve - nu - ta.

CC Celebrando il memoriale
 della morte e risurrezione del tuo Figlio,
 ti offriamo, Padre, il pane della vita
 e il calice della salvezza, e ti rendiamo grazie
 perché ci hai resi degni di stare alla tua presenza
 a compiere il servizio sacerdotale.

Ti preghiamo umilmente:
 per la comunione al Corpo e al Sangue di Cristo,
 lo Spirito Santo ci riunisca in un solo corpo.

1C Ricordati, Padre, della tua Chiesa diffusa su tutta la terra:
 rendila perfetta nell'amore
 in unione con il nostro papa Leone,
 i miei fratelli Domenico, vescovo di questa Chiesa,
 e Crescenzo, che presiede questa celebrazione,
 i presbiteri e i diaconi.

2C Ricordati anche dei nostri fratelli e sorelle
 che si sono addormentati
 nella speranza della risurrezione
 e, nella tua misericordia, di tutti i defunti:
 ammettili alla luce del tuo volto.

Di noi tutti abbi misericordia,
 donaci di aver parte alla vita eterna,
 insieme con la beata Maria, Vergine e Madre di Dio,
 san Giuseppe, suo sposo,
 gli apostoli, san Gennaro, sant'Aspreno
 e tutti i santi, che in ogni tempo ti furono graditi,
 e in Gesù Cristo tuo Figlio
 canteremo la tua lode e la tua gloria.

CP
 Per Cri - sto con Cri - sto e in Cri - sto

CC
 a te, Dio Padre onnipotente

nell'unità dello Spi - ri - to San - to,

ogni onore e glo-ria per tut-ti i se-co-li dei se-co-li.

A
 A - men. A - men. A - men!

Riti di comunione

V Il Signore ci ha donato il suo Spirito.
Con la fiducia e la libertà dei figli
preghiamo insieme:

A Padre nostro che sei nei cieli,
sia santificato il tuo nome,
venga il tuo regno,
sia fatta la tua volontà,
come in cielo così in terra.
Dacci oggi il nostro pane quotidiano,
e rimetti a noi i nostri debiti
come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori,
e non abbandonarci alla tentazione,
ma liberaci dal male.

V Liberaci, o Signore, da tutti i mali,
concedi la pace ai nostri giorni,
e con l'aiuto della tua misericordia
vivremo sempre liberi dal peccato
e sicuri da ogni turbamento,
nell'attesa che si compia la beata speranza
e venga il nostro salvatore Gesù Cristo.

A



Tu - o è il re - gno, tu - a la po - ten - za,
e la glo - ria nei se - co - li.

The musical notation consists of two staves in G major. The first staff contains the melody for the first line of text, and the second staff contains the melody for the second line. The lyrics are written below the notes.

V Signore Gesù Cristo,
 che hai detto ai tuoi apostoli:
 «Vi lascio la pace, vi do la mia pace»,
 non guardare ai nostri peccati,
 ma alla fede della tua Chiesa,
 e donale unità e pace secondo la tua volontà.
 Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.

A Amen.

V La pace del Signore sia sempre con voi.

A E con il tuo spirito.

D Scambiatevi il dono della pace.

Agnello di Dio

A - gnel - lo di Di - o, ___ che
 to - gli i pec - ca ti del mon - do,
 ab - bi pie - tà di noi. ___ A -
 gnel-lo di Di-o, ___ che to-gli i pec - ca ti del mon do,
 do - na a noi la pa - ce ___

V Ecco l'Agnello di Dio,
ecco colui che toglie i peccati del mondo.
Beati gli invitati alla cena dell'Agnello.

A O Signore, non sono degno
di partecipare alla tua mensa,
ma di' soltanto una parola
e io sarò salvato.

Canto di comunione - Tu sei prezioso ai miei occhi



The image shows a musical score for a communion song. It consists of three staves of music in G major (one sharp) and common time (C). The lyrics are written below the notes. The first staff contains the first line of the song, the second staff the second line, and the third staff the third line. The lyrics are: 'Tu sei prezioso ai miei occhi, io ti ho amato da sempre: non temerai i terrori della notte perché io sarò con te.'

Tu sei pre - zio - so ai miei oc - chi, io ti ho a -
ma - to da sem - pre: non te - me - rai i ter - ro - ri del - la
not - te per - ché io sa - rò con te.

1. Davvero tu sei misterioso,
invincibile Dio salvatore.
Luce vera, parola di grazia,
sei rifugio che il povero invoca. **R**

2. Sei tu che mi hai fatto e plasmato
ad immagine e tua somiglianza.
Mi hai tessuto nel grembo materno,
coronato di gloria e d'onore. **R**

3. Bellezza che il mondo redimi,
verità che confondi i sapienti,
sei amore inchiodato alla croce:
ti contempli il cuore dell'uomo. *IX*

Canto di ringraziamento - *Adoro te devote*

*Adoro te devote, latens Deitas,
quae sub his figuris vere latitas:
tibi se cor meum totum subiicit,
quia te contemplans totum deficit.*



Vi- sus, tactus, gústus in te fál- li- tur; * Sed au-dí- tu
só- lo tú- to cré- dí- tur: Cre- do quidquid di- xit De-
i Fí- li- us: Nil hoc ve- ri- tá- tis verbo vé- ri- us.

*In cruce latebat sola Deitas,
at hic latet simul et humanitas;
ambo tamen credens atque confitens,
peto quod petivit latro paenitens.*



A- men.

Silenzio per la preghiera personale.

Dopo la comunione

V Preghiamo.

Santifica e rinnova, o Padre, i tuoi fedeli,
che hai convocato a questa mensa
ed estendi a tutte le genti,
mediante l'opera della Chiesa,
i benefici della salvezza
conquistata da Cristo sulla croce.
Egli vive e regna nei secoli dei secoli.

A **Amen.**

Riti di conclusione

Orazione sul popolo

V Il Signore sia con voi.

A **E con il tuo spirito.**

D Inchinatevi per la benedizione.

V Volgi il tuo sguardo, o Dio,
a coloro che ti supplicano
e custodisci con bontà quanti ripongono
la loro speranza nella tua misericordia,
perché in una vita santa rimangano a te fedeli
e, avendo sempre il necessario in tutto,
siano per l'eternità eredi della tua promessa.
Per Cristo nostro Signore.

A **Amen.**

V E la benedizione di Dio onnipotente,
Padre ✠ e Figlio ✠ e Spirito ✠ Santo,
discenda su di voi, e con voi rimanga sempre.

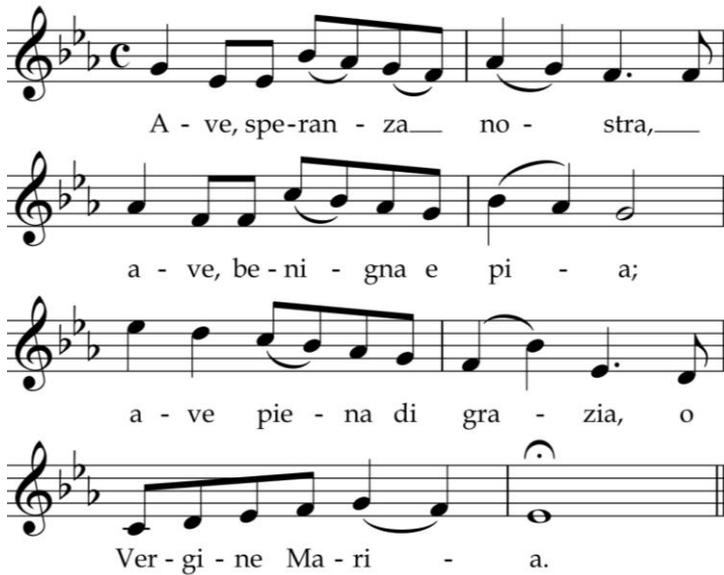
A **Amen.**

Congedo

D La gioia del Signore sia la vostra forza.
Andate in pace.

A **Rendiamo grazie a Dio.**

Canto finale - **Ave speranza nostra**



A - ve, spe - ran - za no - stra,
a - ve, be - ni - gna e pi - a;
a - ve pie - na di gra - zia, o
Ver - gi - ne Ma - ri - a.

Ave, fulgida rosa,
roveto sempre ardente,
ave, pianta fiorita
dalla stirpe di Iesse.

In te vinta è la morte,
la schiavitù è redenta,
ridonata la pace,
aperto il paradiso.

O Trinità santissima,
a te l'inno di grazie,
per Maria nostra Madre,
nei secoli dei secoli.



A - - - men.

Veglia di preghiera

“Mia sola arte è la fede”

Una musica accompagna l'ingresso del vescovo e dei ministri.

Saluto e Introduzione

V Nel nome del Padre e del Figlio
e dello Spirito Santo.

A Amen.

V Grazia a voi e pace da Colui che è,
che era e che viene,
e da Gesù Cristo, il testimone fedele,
il primogenito dei morti
e il principe dei re della terra.

A **E con il tuo spirito.**

V Pellegrini verso il Regno, sulle orme di Paolino,
siamo confortati da ciò che attesta
il Signore Gesù Cristo, nato dalla Vergine Maria.
Lui, il Vivente nei secoli, ci invita a non temere.
Lui, il Verace, che dissipa ogni opacità della Chiesa,
trasfigura la nostra invocazione
e il nostro ringraziamento.

Apriamoci con speranza al suo splendore
e alla sua misericordia,
certi che non vi sarà più notte
e non avremo più bisogno di luce di lampada
perché il Signore Dio ci illuminerà.

Pausa di silenzio.

V Ravviva la nostra fede e abbi pietà di noi.

La schola e poi l'assemblea:



Orazione

V Preghiamo.

Infiamma, o Padre, i nostri cuori
con lo spirito del tuo amore,
perché pensiamo e operiamo secondo la tua volontà
e ti amiamo nei fratelli con sincerità di cuore.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

A **Amen.**

Lettura patristica

L1 Dal Carme 20 di san Paolino di Nola

La nostra unica arte è la fede, nostra unica musica è Cristo. Egli è il vero ispiratore della nostra poesia, egli è quel vero Davide che restaurò la cetra di questo corpo, che da lungo tempo giaceva nella imputridita compagine, e come Signore, assumendola ormai ridotta al silenzio – poiché le sue corde erano state spezzate dall'antico peccato – la riparò per il suo uso e fece rinverdire tutto il creato, riportandolo all'immagine della primitiva bellezza.

Il Dio maestro, per rinnovare questa cetra, la sospese all'albero del suo legno e la rinnovò con la croce che distrugge il peccato della carne.

Poi toccate le corde col plettro della parola, il suono della lira evangelica riempie ogni cosa della lode di Dio; l'aurea lira di Cristo risuona in tutto il mondo in innumerevoli lingue con un'unica melodia e i nuovi carmi rispondono a Dio su corde armoniose.

Pausa di silenzio.

Cantico

Cfr. 1Tm 3, 16

Il cantore e poi tutti:

Ri - ve - sti - te l'uo - mo nuo - vo cre -
a - to se - con - do Di - o.

Ef 4, 24

Egli si manifestò nel - la car - ne,
fu giustificato nel - lo spi - ri - to. X
Appar - ve agl' an - ge - li,
fu annunziato ai pa - ga - ni. X
Fu cre - - du - to nel mon - do,
fu assunto nel - la glo - ria. X

Acclamazione al Vangelo

Il libro dei Vangeli, portato solennemente dal diacono, fa il suo ingresso nel piazzale circondato da fiaccole e fiori. Intanto l'assemblea acclama il Cristo presente nella sua Parola.



Al - le - lu - ia, al - le - lu - ia, lo -
da - te il Si - gno - re! Al - le - lu - ia, al - le -
lu - ia, lo - da - te il Si - gno - re!

Lodate il Signore nel suo tempio santo,
lodatelo nell'alto firmamento.
Lodatelo nei grandi prodigi del suo amore
lodatene l'eccelsa sua maestà.

L'assemblea ripete l'Alleluia.

Vangelo

D ✠ Dal Vangelo secondo Luca

12, 32-34

Omelia

Silenzio per la riflessione personale.

Lucernario con Preghiera alla Croce e Intercessioni

Il vescovo accende la propria candela dai ceri accesi sull'altare di san Felice; da quella fiamma gli altri vescovi, i presbiteri e l'assemblea accenderanno le proprie candele. Infine, verrà recitata da tutti la preghiera di san Paolino alla Croce.

L2 Dalla Lettera del presbitero Uranio a Pacato

Nell'ultimo giorno di sua vita mortale, Paolino, al calar della sera, sull'esempio del Signore, affidò la pace in eredità ai presbiteri, ai diaconi e a tutti i chierici: quindi, quasi si fosse risvegliato dal sonno, riconobbe il tempo della preghiera per l'accensione delle lucerne, e, stese le braccia, sebbene a bassa voce, intonò al Signore: «Ho preparato la lampada per il mio Cristo».

A O Croce, tu sei la grande Misericordia di Dio,
la gloria del cielo, l'eterna salvezza degli uomini,
terrore per i cattivi e potenza per i giusti,
luce per quelli che credono.

O Croce, che hai reso possibile al Dio incarnato
di giovare alla salvezza del mondo
e all'uomo di regnare nel cielo,
per te è apparsa la luce della verità
e la notte del male è fuggita.

Tu hai distrutto i templi degli dèi abbattuti,
tu sei il vincolo dell'umana pace,
riconciliando l'uomo con l'alleanza di Cristo mediatore.

Tu sei diventata la scala
sulla quale l'uomo può salire in cielo.

Sii sempre per noi credenti colonna e àncora,
affinché la nostra casa rimanga ben calda
e sia ben guidata, come barca, la nostra anima
che ha confidato in te e ha ottenuto la fede e la corona.
Amen.

(dal Carme 19 di san Paolino)

S Noi ti pre - ghia - mo:

A A - scol - ta - ci, Si - gno - re.

D Per la Chiesa.

L3 Paolino fu testimone attento della fede genuina e della devozione dei nostri antenati. Signore, per sua intercessione, dona alle nostre comunità cristiane la freschezza delle origini: lo stesso coraggio nella testimonianza, la stessa gioia nella liturgia, lo stesso zelo nella carità.

S Noi ti preghiamo:

A **Ascoltaci, Signore!**

D Per il nostro papa Leone, i vescovi, i presbiteri e tutti i consacrati.

L4 Paolino non macchiò con compromessi la veste sacerdotale, fu attratto dalla vita contemplativa ed ebbe la grazia di essere monaco. Aiutaci, Signore, a percorrere le vie dell'ascesi in coerenza con gli impegni presi davanti a te e a non anteporre nulla al tuo Amore.

S Noi ti preghiamo:

A **Ascoltaci, Signore!**

D Per i politici.

L5 Paolino fu senatore, pretore, console e governatore della Campania. Quando depose per amore di Cristo la toga e la spada, disse di non averle mai macchiate e di averle sempre usate per correggere e convertire. Signore, fa' che i nostri amministratori si lascino illuminare dalla luce del Vangelo e sappiano essere costruttori di pace.

S Noi ti preghiamo:

A **Ascoltaci, Signore!**

D Per i letterati e gli artisti.

L6 Paolino fu un grande poeta e, inoltre, un saggio mecenate e un creativo architetto: lo attestano i suoi Carmi e il suo Epistolario, nonché le basiliche che ci circondano, le pitture, le didascalie, i simboli dell'arte cristiana che usò come catechismo visivo per i contadini e i pellegrini. Signore, sia egli nostro intercessore affinché possiamo apprendere l'alfabeto della grazia ed essere costruttori consapevoli del tuo Regno.

S Noi ti preghiamo:

A **Ascoltaci, Signore!**

D Per gli sposi.

L7 Paolino sposò una pia e nobile donna spagnola, Terasia, la circondò d'amore e di rispetto; l'ebbe compagna fedele nelle più grandi scelte della sua vita, prima nella famiglia e poi nella vita monastica. Signore, custodisci nel tuo amore tutte le coppie qui presenti.

S Noi ti preghiamo:

A **Ascoltaci, Signore!**

D Per noi qui riuniti.

L8 Perché, come Paolino, attingiamo da Cristo, vincitore del Maligno, la forza per non lasciarci sedurre dagli idoli del mondo e obbedire unicamente alla Parola che salva.



S Noi ti pre - ghia - mo:



A A - scol - ta - ci, Si - gno - re.

V O Dio, Padre onnipotente,
come incenso salga a te la nostra lode,
perché nel Verbo, tuo Figlio,
ci hai amati prima della creazione del mondo,
e nel suo Spirito vuoi che esistiamo,
partecipi della vita senza fine.
Ti supplichiamo fiduciosi,
in comunione con Maria, Madre della Chiesa,
i santi Felice e Paolino, testimoni della fede:
fa' che il canto della nostra vita
conforti il cuore smarrito,
rechi sollievo all'ammalato,
ravvivi il lucignolo fumigante,
segni l'anticipo del cantico nuovo
nella Gerusalemme del cielo,
dove ogni lacrima sarà tersa e nuove saranno tutte le cose.
A Colui che siede sul trono e all'Agnello,
lode, onore, gloria e potenza, nei secoli dei secoli.

A Amen.

Si spengono le candele.

Benedizione e Congedo

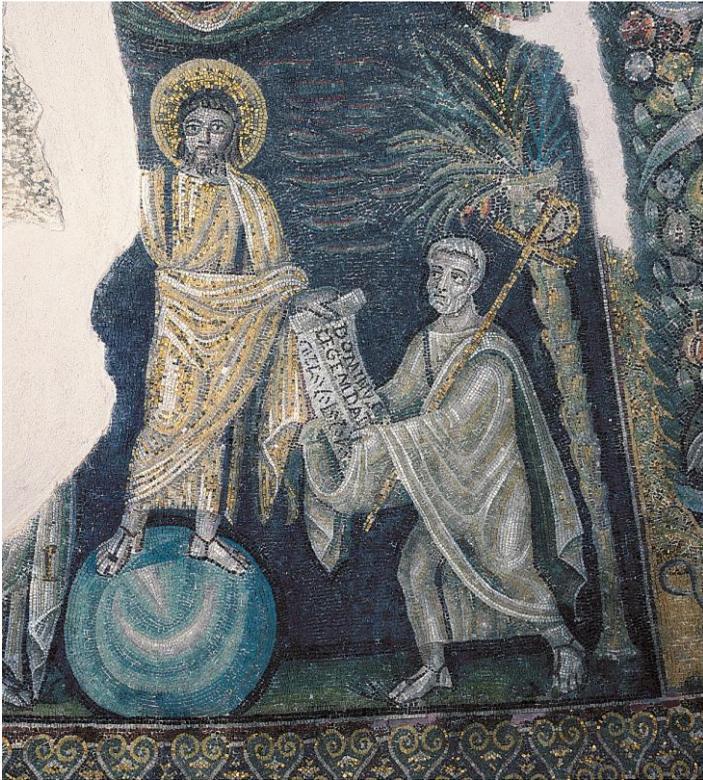
- V Il Signore sia con voi.
A **E con il tuo spirito.**
- D **Inchinatevi per la benedizione.**
- V Dio Padre
vi doni la sua benedizione
perché la vostra vita sia un culto a lui gradito.
A **Amen.**
- V Il Signore Gesù
vi conceda di incontrarlo e di gustare la sua salvezza
nella partecipazione ai divini misteri.
A **Amen.**
- V Lo Spirito Santo
vi insegni ad offrire al Padre in ogni momento
inni, cantici e azioni di grazie.
A **Amen.**
- V E la benedizione di Dio onnipotente,
Padre ✠ e Figlio ✠ e Spirito ✠ Santo,
discenda su di voi, e con voi rimanga sempre.
A **Amen.**
- D **Vivete e annunciate ciò che celebrate nella fede.**
Andate in pace.
- A **Rendiamo grazie a Dio.**

L'assemblea si scioglie al suono della musica.

mercoledì

27

agosto



La traditio legis

Basilica del Buon Consiglio a Capodimonte

8.30

Celebrazione delle Lodi

Presiede Sua Ecc.za Mons. **CLAUDIO MANIAGO**

Arcivescovo Metropolitano di Catanzaro-Squillace

Presidente del Centro di Azione Liturgica

10.00

Relazione

Dalla tenda alla strada.

Per una Chiesa eucaristica

Sua Ecc.za Mons. **FRANCESCO SAVINO**

Vescovo di Cassano all'Jonio

Vice Presidente della Conferenza Episcopale Italiana

10.45

Pausa caffè

11.15

Relazione

"Si mostrò misericordioso verso i piccoli".

L'assemblea accoglie la carne sofferente di Cristo

Suor **ALESSANDRA SMERILLI**

Segretario del Dicastero per il Servizio

dello Sviluppo Umano Integrale

13.00

Pranzo

16.30

Trasferimento nel centro di Napoli

Napoli: percorsi di fede e bellezza

Complesso Monumentale della Cattedrale

Complesso Monumentale di San Lorenzo Maggiore

Complesso Monumentale di San Gregorio Armeno



19.00 **Basilica di Santa Chiara**

Celebrazione Eucaristica

Presiede Sua Ecc.za Mons. **AURELIO GARCÍA**

*Sottosegretario del Dicastero per il Culto Divino
e la Disciplina dei Sacramenti*

20.30 **Cena**



Celebrazione delle Lodi

Santa Monica

Introduzione



V O Di - o, vie-ni a sal - var - mi.

A Si - gno-re, vie-ni pre-sto in mi-o a - iu - to.

Glo-ria al Pa-dre e al Fi - glio e al-lo

Spi-ri-to San-to. Co-me e-ra nel prin-ci-pio, e o-ra e

sem-pre ne-i se-co-li dei se-co-li.

A - men. Al - le - lu - ia.

Inno



1. O Cri sto, Ver - bo del Pa - dre,
2. Ci - bo e be - van - da di vi - ta,
3. Il - lu - mi - na col tuo Spi - ri - to



re glo - ri - o - so fra i san - ti,
bal - sa - mo, ve - ste, di - mo - ra,
l'o - scu - ra not - te del ma - le,



lu - ce e sal - vez - za del mon - do, in te cre -
for - za, ri - fu - gio, con - for - to, in te spe -
o - rien - ta il no - stro cam - mi - no in - con - tro al



dia - mo.
ria - mo.
Pa - dre. A - - - men.

Salmodia

1 antifona

Alla tua luce, Signore, vediamo la luce.

SALMO 35

Recitato da 2 cori e dal solista.

- 1 Nel cuore dell'empio parla il peccato, *
davanti ai suoi occhi non c'è timor di Dio.
Poiché egli si illude con se stesso *
nel ricercare la sua colpa e detestarla.
- 2 Inique e fallaci sono le sue parole, *
rifiuta di capire, di compiere il bene.
- 1 Iniquità trama sul suo giaciglio, †
si ostina su vie non buone, *
via da sé non respinge il male.
- 2 Signore, la tua grazia è nel cielo, *
la tua fedeltà fino alle nubi;
- 1 la tua giustizia è come i monti più alti, †
il tuo giudizio come il grande abisso: *
uomini e bestie tu salvi, Signore.
- 2 Quanto è preziosa la tua grazia, o Dio! *
Si rifugiano gli uomini all'ombra delle tue ali,
si saziano dell'abbondanza della tua casa *
e li disseti al torrente delle tue delizie.
- 1 È in te la sorgente della vita, *
alla tua luce vediamo la luce.

- 2 Concedi la tua grazia a chi ti conosce, *
la tua giustizia ai retti di cuore.
- S Non mi raggiunga il piede dei superbi, *
non mi disperda la mano degli empi.
Ecco, sono caduti i malfattori, *
abbattuti, non possono rialzarsi.
- T Gloria al Padre e al Figlio *
e allo Spirito Santo.
Come era nel principio, e ora e sempre *
nei secoli dei secoli. Amen.

1 antifona

Alla tua luce, Signore, vediamo la luce.

2 antifona

**Sei grande, Signore,
mirabile nella potenza, invincibile.**

CANTICO Cfr. Gdt 16, 1-2a.13-15

Eseguito dal solista e da 2 cori.



Lo - date il mio Dio con i timpani,
cantate al Signo - re con cembali.

- 1 elevate a lui l'accordo del salmo e della lode; *
esaltate e invocate il suo nome.
- 2 Poiché il Signore è il Dio *
che stronca le guerre.
- S Innalzerò al mio Dio un canto nuovo: †
Signore, grande sei tu e glorioso, *
mirabile nella tua potenza e invincibile.
- 1 Ti sia sottomessa ogni tua creatura: *
perché tu dicesti e tutte le cose furon fatte;
- 2 mandasti il tuo spirito e furono costruite *
e nessuno può resistere alla tua voce.
- S I monti sulle loro basi *
insieme con le acque sussulteranno,
davanti a te le rocce si struggeranno come cera; *
ma a coloro che hanno il tuo timore
tu sarai sempre propizio.
- T Gloria al Padre e al Figlio *
e allo Spirito Santo.
Come era nel principio, e ora e sempre *
nei secoli dei secoli. Amen.

2 antifona

**Sei grande, Signore,
mirabile nella potenza, invincibile.**

3 antifona

Acclamate Dio con voci di gioia!

SALMO 46

Recitato dal solista e da 2 cori.

- S** Applaudite, popoli tutti, *
acclamate Dio con voci di gioia;
perché terribile è il Signore, l'Altissimo, *
re grande su tutta la terra.
- 1** Egli ci ha assoggettati i popoli, *
ha messo le nazioni sotto i nostri piedi.
La nostra eredità ha scelto per noi, *
vanto di Giacobbe suo prediletto.
- 2** Ascende Dio tra le acclamazioni, *
il Signore al suono di tromba.
- S** Cantate inni a Dio, cantate inni; *
cantate inni al nostro re, cantate inni;
perché Dio è re di tutta la terra, *
cantate inni con arte.
- 1** Dio regna sui popoli, *
Dio siede sul suo trono santo.
- S** I capi dei popoli si sono raccolti *
con il popolo del Dio di Abramo,
perché di Dio sono i potenti della terra: *
egli è l'Altissimo.
- T** Gloria al Padre e al Figlio *
e allo Spirito Santo.
Come era nel principio, e ora e sempre *
nei secoli dei secoli. Amen.

3 antifona

Acclamate Dio con voci di gioia!

Lettura Breve

Rm 12, 1-2

- L** Vi esorto, fratelli, per la misericordia di Dio, ad offrire i vostri corpi come sacrificio vivente, santo e gradito a Dio; è questo il vostro culto spirituale. Non conformatevi alla mentalità di questo secolo, ma trasformatevi rinnovando la vostra mente, per poter discernere la volontà di Dio, ciò che è buono, a lui gradito e perfetto.

Responsorio Breve



Di-o la so - stie-ne* con la lu-ce del su-o vol-to.



Non po - trà va-cil - la - re: Di - o è con



le - i.* Con la lu - ce del su - o vol - to.



Glo-ria al Pa dre e al Fi glio e al-lo Spi-ri-to San-to.

Cantico di Zaccaria

Lc 1, 68-79

Antifona al Benedictus

Tu non dis-prez-zi, o Di-o, il pian-to d'u-na ma-dre,
tu a - scol - ti la su-a in-ces-san-te pre-ghe-ra.

Eseguito dalla schola e da tutti.

Benedetto il Signore Dio d'I - sra - e - le,
perché ha visitato e redento il su - o po-po - lo,
e ha suscitato per noi una salvez - za po-ten - te
nella casa di Davide, su - o ser - vo.

- T come aveva promesso *
per bocca dei suoi santi profeti d'un tempo:
salvezza dai nostri nemici, *
e dalle mani di quanti ci odiano.
- Sc Così egli ha concesso misericordia ai nostri padri *
e si è ricordato della sua santa alleanza,
del giuramento fatto ad Abramo, nostro padre, *
di concederci, liberati dalle mani dei nemici,
- T di servirlo senza timore, in santità e giustizia *
al suo cospetto, per tutti i nostri giorni.
E tu, bambino, sarai chiamato profeta dell'Altissimo *
perché andrai innanzi al Signore a preparargli le strade,
- Sc per dare al suo popolo la conoscenza della salvezza *
nella remissione dei suoi peccati,
grazie alla bontà misericordiosa del nostro Dio, *
per cui verrà a visitarci dall'alto un sole che sorge,
- T per rischiarare quelli che stanno nelle tenebre *
e nell'ombra della morte
e dirigere i nostri passi *
sulla via della pace.
- T Gloria al Padre e al Figlio *
e allo Spirito Santo.
Come era nel principio, e ora e sempre *
nei secoli dei secoli. Amen.

Antifona al Benedictus



Tu non dis-prez-zi, o Di- o, il pian-to d'u-na ma-dre,



tu a - scol - ti la su - a in - ces - san - te pre - ghie - ra.

Intercessioni

- V** **Glorifichiamo il nostro Salvatore**
con tutti i santi e le sante del cielo,
e supplichiamolo:
- A** **Vieni, Signore Gesù.**
- D** **Signore Gesù,**
che hai perdonato molto alla donna peccatrice
perché aveva molto amato,
- A** **perdona i nostri debiti.**
- D** **Signore Gesù,**
che nei tuoi viaggi apostolici
fosti seguito dalle sante donne
e aiutato dal loro umile servizio,
- A** **concedi a noi di seguire la via della carità.**
- D** **Signore Gesù,**
ascoltato come maestro
da Maria e servito da Marta,
- A** **rendici attenti alla tua parola e generosi nella carità.**

D Signore Gesù,
che chiami fratello, sorella e madre
quanti compiono la tua volontà,
A **fa' che aderiamo sempre ai tuoi desideri
nelle parole e nelle opere.**

Padre nostro

Orazione

V **O** Dio, consolatore degli afflitti,
che nella tua misericordia hai esaudito le pie lacrime
di santa Monica con la conversione del figlio Agostino,
per la loro comune preghiera,
concedi a noi tuoi fedeli
una viva contrizione dei nostri peccati,
per gustare la dolcezza del tuo perdono.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

A **Amen.**

Celebrazione Eucaristica

Santa Monica

Canto d'ingresso - **Ci riunisce nella gioia**

Ci riu - ni - sce nel - la gio - ia l'a -
mo - re del Si - gno - re: e - gli do - na a
no - i la vi - ta per sem - pre.

1. Inni di lode canterò a te, o Dio.

Mia forza e mia giustizia,
sei tu la mia difesa. **R**

2. Manda la tua verità e la tua luce:

siano esse a guidarmi
al tuo santo monte. **R**

3. O Padre buono, chiedo a te la vera gioia.

Mia grazia e mia speranza,
sei tu la mia salvezza. **R**

Saluto

V Nel nome del Padre e del Figlio
e dello Spirito Santo.

A Amen.

V La pace sia con voi.

A E con il tuo spirito.

Atto penitenziale

V Il Signore Gesù,
che ci invita alla mensa della Parola e dell'Eucaristia,
ci chiama alla conversione.

Riconosciamo di essere peccatori
e invociamo con fiducia la misericordia di Dio.

Pausa di silenzio.

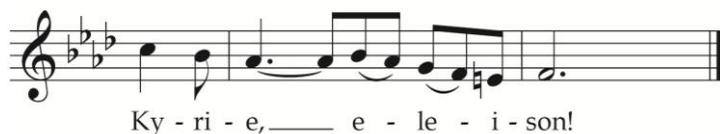
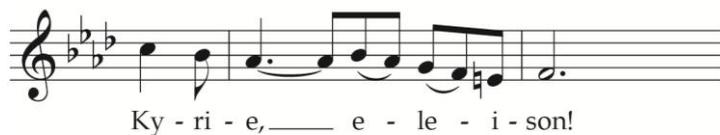
T Confesso a Dio onnipotente e a voi, fratelli e sorelle,
che ho molto peccato
in pensieri, parole, opere e omissioni,
per mia colpa, mia colpa, mia grandissima colpa.
E supplico la beata sempre Vergine Maria,
gli angeli, i santi e voi, fratelli e sorelle,
di pregare per me il Signore Dio nostro.

V Dio onnipotente
abbia misericordia di noi,
perdoni i nostri peccati
e ci conduca alla vita eterna.

A Amen.

Kyrie

La schola e l'assemblea cantano alternativamente le Invocazioni.



Colletta

V Preghiamo.

O Dio, consolatore degli afflitti,
che nella tua misericordia hai esaudito le pie lacrime
di santa Monica con la conversione del figlio Agostino,
per la loro comune intercessione
donaci di piangere i nostri peccati
e di ottenere la grazia del tuo perdono.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

A **Amen.**

Liturgia della Parola

Prima lettura

Lavorando notte e giorno, vi abbiamo annunciato il Vangelo.

Dalla prima lettera di san Paolo apostolo ai Tessalonicesi

2, 9-13

Salmo responsoriale

Sal 138 (139)

Il salmista e poi tutti:



Dove andare lontano dal tuo spirito?
Dove fuggire dalla tua presenza?
Se salgo in cielo, là tu sei;
se scendo negli inferi, eccoti. **℟**

Se prendo le ali dell'aurora
per abitare all'estremità del mare,
anche là mi guida la tua mano
e mi afferra la tua destra. **℟**

Se dico: «Almeno le tenebre mi avvolgano
e la luce intorno a me sia notte»,
nemmeno le tenebre per te sono tenebre
e la notte è luminosa come il giorno. **℟**

Acclamazione al Vangelo

Mentre il diacono porta solennemente il Libro dei Vangeli all'ambone, l'assemblea acclama il Cristo presente nella sua Parola:

Al - le - lu - ia, al - le - lu - ia,
al - le - lu - ia, al - le - lu - ia,
al - le - lu - ia, al - le - lu - ia,
al - le - lu - ia, al - le - lu - ia,

Chi osserva la parola di Gesù Cristo,
in lui l'amore di Dio è veramente perfetto.

L'assemblea ripete l'Alleluia.

Vangelo

Siete figli di chi uccise i profeti.

✘ Dal Vangelo secondo Matteo

23, 27-32

Omelia

Silenzio per la riflessione personale.

Preghiera dei fedeli

- V Carissimi,
Gesù ha combattuto ogni tentativo
di strumentalizzare Dio e la fede.
Eleviamo le nostre suppliche
affinché il Padre ci aiuti a servirlo nella verità.



- S Pre - ghia-mo il Si - gno - re.



- A A - scol - ta, o Pa - dre la



- no - stra pre - ghie - ra.

Seguono le intenzioni di preghiera.

- V La tua grazia, o Padre,
ci impedisca di diventare sepolcri imbiancati
e, rendendoci trasparenti e leali,
ci spinga a cercare sinceramente te
e a fare bene il bene.

Te lo chiediamo per Cristo nostro Signore.

- A Amen.

Liturgia Eucaristica

Canto alla presentazione dei doni - **Ecco Signore**

Ec - co, Si - gno - re, l'of - fer - ta che pia-ce,a
te, ec - co la no-stra vi - ta, la
vi - ta che hai da - to a noi: è il no - stro
do - no per te.

1. Tu non hai gradito
né oro, né argento;
un cuore ci hai donato
per poterti amare. **℟**

2. E se per amore
nel mondo soffriremo,
Signore, questo è il dono
che vorremmo offrirti. **℟**

- V Pregate, fratelli e sorelle,
perché, portando all'altare
la gioia e la fatica di ogni giorno,
ci disponiamo a offrire il sacrificio
gradito a Dio Padre onnipotente.
- A **Il Signore riceva dalle tue mani questo sacrificio
a lode e gloria del suo nome,
per il bene nostro e di tutta la sua santa Chiesa.**

Sulle offerte

- V Le offerte che ti presentiamo, o Signore,
nella memoria di santa Monica,
ci ottengano il perdono e la salvezza.
Per Cristo nostro Signore.
- A **Amen.**

PREGHIERA EUCARISTICA III

Prefazio

La gloria dei santi

- V Il Signore sia con voi.
- A **E con il tuo spirito.**
- V In alto i nostri cuori.
- A **Sono rivolti al Signore.**
- V Rendiamo grazie al Signore, nostro Dio.
- A **È cosa buona e giusta.**

V È veramente cosa buona e giusta,
nostro dovere e fonte di salvezza, *
rendere grazie sempre e in ogni luogo *
a te, Signore, Padre santo, +
Dio onnipotente ed eterno. **

Nella festosa assemblea dei santi
risplende la tua gloria, *
e il loro trionfo + celebra i doni della tua misericordia. **

Nella vita di santa Monica
ci offri un esempio, *
nella comunione con lei
un vincolo di amore fraterno, *
nella sua intercessione + aiuto e sostegno. **

Confortati da così grande testimonianza, *
affrontiamo il buon combattimento della fede, *
per condividere al di là della morte
la stessa corona di gloria, +
per Cristo Signore nostro. **

E noi, uniti agli angeli e agli arcangeli
e a tutti i santi del cielo, *
cantiamo senza fine +
l'inno della tua lode: **

Santo

Sc Santo, Santo, Santo il Signore Dio dell'universo.

San-to, san-to, san - to, il Si-
gno-re, Di - o del-l'u-ni - ver - so.

The musical notation consists of two staves in G major (one sharp). The first staff contains the melody for the first line of text, with a slur over the notes for 'san - to'. The second staff contains the melody for the second line of text.

Sc I cieli e la terra sono pieni della tua gloria.
Osanna, osanna nell'alto dei cieli.

O - san - na, o - san - na nel -
l'al - to dei cie - li.

The musical notation consists of two staves in G major. The first staff contains the melody for the first line of text. The second staff contains the melody for the second line of text, ending with a fermata on the final note.

Sc Benedetto colui che viene nel nome del Signore.
Osanna, osanna nell'alto dei cieli.

O - san - na, o - san - na nel -
l'al - to dei cie - li.

The musical notation consists of two staves in G major. The first staff contains the melody for the first line of text. The second staff contains the melody for the second line of text, ending with a fermata on the final note.

CP Veramente santo sei tu, o Padre,
ed è giusto che ogni creatura ti lodi.
Per mezzo del tuo Figlio,
il Signore nostro Gesù Cristo,
nella potenza dello Spirito Santo
fai vivere e santifichi l'universo,
e continui a radunare intorno a te un popolo
che, dall'oriente all'occidente,
offra al tuo nome il sacrificio perfetto.

CC Ti preghiamo umilmente:
santifica e consacra con il tuo Spirito
i doni che ti abbiamo presentato
perché diventino il Corpo e ✠ il Sangue
del tuo Figlio, il Signore nostro Gesù Cristo,
che ci ha comandato di celebrare questi misteri.

Egli, nella notte in cui veniva tradito,
prese il pane, ti rese grazie con la preghiera di benedizione,
lo spezzò, lo diede ai suoi discepoli e disse:

**Prendete, e mangiatene tutti:
questo è il mio Corpo
offerto in sacrificio per voi.**

Allo stesso modo, dopo aver cenato,
prese il calice, ti rese grazie con la preghiera di benedizione,
lo diede ai suoi discepoli e disse:

**Prendete, e bevetene tutti:
questo è il calice del mio Sangue,
per la nuova ed eterna alleanza,
versato per voi e per tutti
in remissione dei peccati.**

Fate questo in memoria di me.

CP



A



CC Celebrando il memoriale
della passione redentrice del tuo Figlio,
della sua mirabile risurrezione
e ascensione al cielo,
nell'attesa della sua venuta nella gloria,
ti offriamo, o Padre,
in rendimento di grazie,
questo sacrificio vivo e santo.

Guarda con amore
e riconosci nell'offerta della tua Chiesa
la vittima immolata per la nostra redenzione,
e a noi, che ci nutriamo
del Corpo e del Sangue del tuo Figlio,
dona la pienezza dello Spirito Santo,
perché diventiamo in Cristo
un solo corpo e un solo spirito.

1C Lo Spirito Santo faccia di noi
un'offerta perenne a te gradita,
perché possiamo ottenere il regno promesso
con i tuoi eletti:
con la beata Maria, Vergine e Madre di Dio,
san Giuseppe, suo sposo,
i tuoi santi apostoli, i gloriosi martiri,
san Gennaro, santa Monica,
san Francesco e santa Chiara
e tutti i santi, nostri intercessori presso di te.

2C Ti preghiamo, o Padre:
questo sacrificio della nostra riconciliazione
doni pace e salvezza al mondo intero.
Conferma nella fede e nell'amore
la tua Chiesa pellegrina sulla terra:
il tuo servo e nostro papa Leone,
il mio fratello Domenico, vescovo di questa Chiesa,
l'ordine episcopale, i presbiteri, i diaconi
e il popolo che tu hai redento.

Ascolta la preghiera di questa famiglia
che hai convocato alla tua presenza.
Ricongiungi a te,
Padre misericordioso,
tutti i tuoi figli ovunque dispersi.

Accogli nel tuo regno
i nostri fratelli e sorelle defunti,
e tutti coloro che, in pace con te,
hanno lasciato questo mondo;
concedi anche a noi di ritrovarci insieme
a godere per sempre della tua gloria,
in Cristo, nostro Signore,
per mezzo del quale tu, o Dio,
doni al mondo ogni bene.

CP

Per Cri - sto con Cri - sto e in Cri - sto

CC

a te, Dio Padre onnipotente

nell'unità dello Spi - ri - to San - to,

ogni onore e glo-ria per tut-ti i se-co-li dei se-co-li.

A

A-men. A - men. A - men!

Riti di comunione

V Obbedienti alla parola del Salvatore
e formati al suo divino insegnamento, osiamo dire:

A **Padre nostro che sei nei cieli,
sia santificato il tuo nome,
venga il tuo regno,
sia fatta la tua volontà,
come in cielo così in terra.
Dacci oggi il nostro pane quotidiano,
e rimetti a noi i nostri debiti
come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori,
e non abbandonarci alla tentazione,
ma liberaci dal male.**

V Liberaci, o Signore, da tutti i mali,
concedi la pace ai nostri giorni,
e con l'aiuto della tua misericordia
vivremo sempre liberi dal peccato
e sicuri da ogni turbamento,
nell'attesa che si compia la beata speranza
e venga il nostro salvatore Gesù Cristo.



A Tu - o è il re - gno, tu - a la po - ten - za



e la glo - ria nei se - co - li.

V Signore Gesù Cristo,
che hai detto ai tuoi apostoli:
«Vi lascio la pace, vi do la mia pace»,
non guardare ai nostri peccati,
ma alla fede della tua Chiesa,
e donale unità e pace secondo la tua volontà.
Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.

A Amen.

V La pace del Signore sia sempre con voi.

A E con il tuo spirito.

D Scambiatevi il dono della pace.

Agnello di Dio

Sc Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo,



Sc Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo,



Sc Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo,



- V Ecco l'Agnello di Dio,
ecco colui che toglie i peccati del mondo.
Beati gli invitati alla cena dell'Agnello.
- A **O Signore, non sono degno
di partecipare alla tua mensa,
ma di' soltanto una parola
e io sarò salvato.**

Canto di comunione - **Signore da chi andremo?**

Si - gno - re, da chi an - dre - mo? Si -
gno - re, da chi an - dre - mo? Tu so - lo hai pa -
ro - le di vi - ta e - ter - na.

1. Sulle strade del nostro cammino
suona ancora l'antica domanda:
quale senso ha la vita, la morte
e l'esistere senza orizzonte?
2. Venne un Uomo e si fece vicino,
ai fratelli egli tese la mano:
era il Verbo che illumina il mondo
ed incarna l'amore di Dio. **R**

3. Egli disse con grande coraggio:
“Ascoltate! Il pane non basta!
È profonda la fame del cuore,
solo Dio può il vuoto colmare”.

4. Si chiamava Gesù: “Dio salva”!
È venuto per dare la vita,
per spezzare la forza del male
che la gioia ci spegne nel cuore. ✠

5. Nella sera dell’Ultima Cena,
nel convito di nuova Alleanza,
fece dono di sé agli amici
con l’amore che vince la morte.

6. La sua Croce non fu la sconfitta,
ma sconfisse il peccato del mondo:
aprì il varco ad un fiume di grazia
che dell’uomo redime la storia. ✠

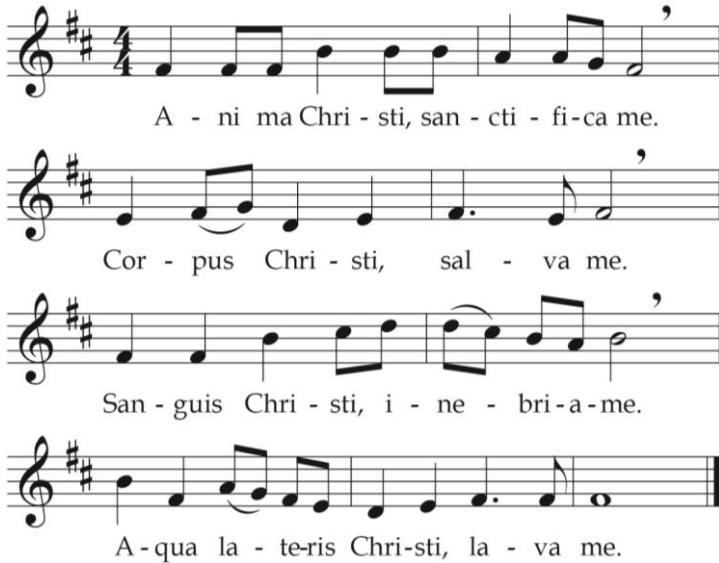
7. Crocifisso per noi e risorto,
il Signore tra noi è presente!
Nella Chiesa, suo mistico corpo,
si attualizza il divino comando.

8. “Fate questo in mia memoria!
Ripetete il mio gesto d’amore:
voi avrete la luce e la forza
per curare le umane ferite”. ✠

9. O Gesù, noi vogliamo seguirti!
Noi ti amiamo davvero, Signore,
e vogliamo nutrirci al tuo Pane
che sconfigge per sempre la fame.

10. Radunati attorno all'altare,
ascoltando parole di vita,
accogliendo il tuo dono d'amore
noi saremo più forti del male. **R**

Canto di ringraziamento - **Anima Christi**



A - ni ma Chri - sti, san - cti - fi - ca me.
Cor - pus Chri - sti, sal - va me.
San - guis Chri - sti, i - ne - bri - a - me.
A - qua la - te - ris Chri - sti, la - va me.

1. Passio Christi, conforta me.
O bone Iesu, exaudi me.
Intra vulnere tua absconde me. **R**

2. Ne permittas a te me separari.
Ab hoste maligno defende me.
In hora mortis meæ voca me. **R**

3. Et iube me venire ad te,
ut cum sanctis tuis laudem te
per infinita sæcula sæculorum. Amen.



A - ni ma Chri - sti, san - cti - fi - ca me.



Cor - pus Chri - sti, sal - va me.



San - guis Chri - sti, i - ne - bri - a - me.



A - qua la - te - ris Chri - sti, la - va me.

Silenzio per la preghiera personale.

Dopo la comunione

V Preghiamo.

L'azione del tuo sacramento, Dio onnipotente,
in questa memoria di santa Monica
ci illumini e ci infiammi,
perché, ardenti di santi desideri,
portiamo frutti abbondanti di opere buone.
Per Cristo nostro Signore.

A **Amen.**

Riti di conclusione

Benedizione

- V Il Signore sia con voi.
A **E con il tuo spirito.**
- V Sia benedetto il nome del Signore.
A **Ora e sempre.**
- V Il nostro aiuto è nel nome del Signore.
A **Egli ha fatto cielo e terra.**
- V Vi benedica Dio onnipotente,
Padre ✠ e Figlio ✠ e Spirito ✠ Santo.
A **Amen.**

Congedo

- D **Glorificate il Signore con la vostra vita.**
Andate in pace.
A **Rendiamo grazie a Dio.**

Canto finale - **Pellegrini di speranza**

INNO DEL GIUBILEO

Fiam-ma vi - va del-la mia spe-ran-za que-sto
can - to giun-ga fi-no_a Te! Gre-mbo_e-
ter - no d'in-fi - ni - ta vi - ta nel cam-
mi - no io con - fi-do in Te. _____

1. Ogni lingua, popolo e nazione
trova luce nella tua Parola.
Figli e figlie fragili e dispersi
sono accolti nel tuo Figlio amato. **℟**
2. Dio ci guarda, tenero e paziente:
nasce l'alba di un futuro nuovo.
Nuovi cieli, terra fatta nuova:
passa i muri, Spirito di vita. **℟**
3. Alza gli occhi, muoviti col vento,
serra il passo: viene Dio, nel tempo.
Guarda il Figlio che s'è fatto uomo:
mille e mille trovano la via. **℟**

giovedì

28

agosto



Il Buon Pastore

Basilica del Buon Consiglio a Capodimonte

8.30 **Celebrazione Eucaristica**

Presiede Sua Ecc.za Mons. **ANTONIO DI DONNA**

Vescovo di Acerra

Presidente della Conferenza Episcopale Campana

10.00 **Relazione**

“Andate e annunciate il Vangelo del Signore”.

La Liturgia si fa vita

Fr. **GOFFREDO BOSELLI**

Comunità monastica della Madia

11.30 **Conclusione e Preghiera**

Sua Ecc.za Mons. **CLAUDIO MANIAGO**

12.30 **Pranzo**



Celebrazione Eucaristica

Sant'Agostino, vescovo e dottore della Chiesa

Canto d'ingresso - **Popolo regale**

Po-po-lo re-ga - le, as-sem-ble-a san - ta,
stir-pe sa-cer-do - ta - le, po - po-lo di
Di - o: can - ta il tuo Si - gnor.

1. Cantiamo a te, o Figlio diletto del Padre,
noi ti lodiamo, Sapienza eterna e Verbo di Dio.
Cantiamo a te, o Figlio della Vergine Maria,
noi ti lodiamo, Gesù nostro fratello, venuto a salvarci. **℟**
2. Cantiamo a te, splendore della luce eterna,
noi ti lodiamo, o stella del mattino che annuncia il giorno.
Cantiamo a te, o Luce che splendi sul mondo,
noi ti lodiamo o lampada della nuova Gerusalemme. **℟**
3. Cantiamo a te, Messia annunciato dai Profeti,
noi ti lodiamo, o Figlio d'Abramo e Figlio di David.
Cantiamo a te, Messia atteso dai poveri,
noi ti lodiamo, o Cristo nostro Re, dolce umile di cuore. **℟**

4. Cantiamo a te, Mediatore tra Dio e gli uomini,
noi ti lodiamo, o via vivente, sentiero del cielo.
Cantiamo a te, Sacerdote della nuova alleanza,
noi ti lodiamo, tu sei nostra pace nel sangue della croce. *R*

5. Cantiamo a te, immagine del Dio invisibile,
noi ti lodiamo, raccogli le tue pecore in un solo ovile.
Cantiamo a te, primogenito di tutte le creature,
noi ti lodiamo, o fonte d'acqua viva per la nostra sete. *R*

Saluto

V Nel nome del Padre e del Figlio
e dello Spirito Santo.

A Amen.

V La pace sia con voi.

A E con il tuo spirito.

Atto penitenziale

V Gesù Cristo, il giusto,
intercede per noi
e ci riconcilia con il Padre.

Per accostarci degnamente
alla mensa del Signore,
invochiamolo con cuore pentito.

Pausa di silenzio.

S Signore,
che non sei venuto per i giusti
ma per i peccatori.

La schola e poi l'assemblea:



S Cristo,
che ci inviti alla mensa della tua Parola
e del tuo Pane di vita.

La schola e poi l'assemblea:



S Signore,
che ti rallegri per ogni uomo
che accoglie la salvezza.

La schola e poi l'assemblea:



V Dio onnipotente
abbia misericordia di noi,
perdoni i nostri peccati
e ci conduca alla vita eterna.

A Amen.

Colletta

V Preghiamo.

Suscita sempre nella tua Chiesa, o Signore,
lo spirito che animò il tuo vescovo Agostino,
perché anche noi, assetati della vera sapienza,
non ci stanchiamo di cercare te,
fonte viva dell'eterno amore.

Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

A Amen.

Liturgia della Parola

Prima lettura

Il Signore vi faccia sovrabbondare nell'amore fra voi e verso tutti.

Dalla prima lettera di san Paolo apostolo ai Tessalonicesi

3, 7-13

Salmo responsoriale

Sal 89 (90)

Il salmista e poi tutti:

Sa - zia - ci, Si - gno - re,
con il tu - o a - mo - re.

Tu fai ritornare l'uomo in polvere,
quando dici: «Ritornate, figli dell'uomo».
Mille anni, ai tuoi occhi,
sono come il giorno di ieri che è passato,
come un turno di veglia nella notte. **℟**

Insegnaci a contare i nostri giorni
e acquisteremo un cuore saggio.
Ritorna, Signore: fino a quando?
Abbi pietà dei tuoi servi! **℟**

Saziaci al mattino con il tuo amore:
esulteremo e gioiremo per tutti i nostri giorni.
Sia su di noi la dolcezza del Signore, nostro Dio:
rendi salda per noi l'opera delle nostre mani,
l'opera delle nostre mani rendi salda. **R**



Musical notation for the first part of the text. It consists of two staves of music in 4/4 time, with a key signature of one flat (B-flat). The melody is written on a treble clef. The lyrics are: Sa - zia - ci, Si - gno - re, con il tu - o a - mo - re.

Acclamazione al Vangelo

Mentre il diacono porta solennemente il Libro dei Vangeli all'ambone, l'assemblea acclama il Cristo presente nella sua Parola:



Musical notation for the Alleluia. It consists of a single staff of music in 3/4 time, with a key signature of two flats (B-flat and E-flat). The melody is written on a treble clef. The lyrics are: Al - le - lu - ia, al - le - lu - ia, al - le - lu - ia.

Vegliate e tenetevi pronti,
perché, nell'ora che non immaginate,
viene il Figlio dell'uomo.

L'assemblea ripete l'Alleluia.

Vangelo

Tenetevi pronti.

✠ Dal Vangelo secondo Matteo

24, 42-51

Omelia

Silenzio per la riflessione personale.

Preghiera dei fedeli

- V** Fratelli carissimi,
acclamando la santità di Agostino,
innalziamo le nostre suppliche a Dio.



S Pre - ghia-mo il Si - gno - re.



A A - scol - ta, o Pa - dre la



no - stra pre - ghie - ra.

Seguono le intenzioni di preghiera.

- V** Rinnova, o Padre, nella tua Chiesa
il coraggio dell'umile ascolto,
la fede operosa nella parola di Gesù
e l'accoglienza gioiosa dello Spirito Santo,
perché essa diventi, sempre di più,
immagine della tua misericordia,
a servizio dell'umanità del nostro tempo.
Te lo chiediamo per Cristo nostro Signore.

A Amen.

Liturgia Eucaristica

Canto alla presentazione dei doni - **Benedetto sei tu Signore**

Be-ne - det - to sei tu, Si - gno - re, be-ne-
det-to il tu-o san-to no - me. Al - le -
lu - ia, al - le - lu - ia.

1. Tu che hai fatto il cielo e la terra,
Dio grande, Dio eccelso,
tu re potente, benedetto sei tu. **R**
2. Tu che sei nostro Salvatore,
tu che doni gioia e vita,
tu Dio Santo, benedetto sei tu. **R**
3. Tu che sei grande nell'amore,
tu Signore di misericordia,
tu Dio clemente, benedetto sei tu. **R**

- V **P**regate, fratelli e sorelle,
perché il sacrificio della Chiesa,
in questa sosta che la rinfranca
nel suo cammino verso la patria del cielo,
sia gradito a Dio Padre onnipotente.
- A **Il Signore riceva dalle tue mani questo sacrificio
a lode e gloria del suo nome,
per il bene nostro e di tutta la sua santa Chiesa.**

Sulle offerte

- V **C**elebrando il memoriale della nostra salvezza
invochiamo la tua clemenza, o Signore:
questo sacramento del tuo amore
sia per noi segno di unità e vincolo di carità.
Per Cristo nostro Signore.
- A **Amen.**

PREGHIERA EUCARISTICA

La Chiesa in cammino verso l'unità

Prefazio

- V **Il Signore sia con voi.**
- A **E con il tuo spirito.**
- V **In alto i nostri cuori.**
- A **Sono rivolti al Signore.**
- V **Rendiamo grazie al Signore, nostro Dio.**
- A **È cosa buona e giusta.**

V È veramente cosa buona e giusta renderti grazie *
e innalzare a te l'inno di benedizione e di lode, *
Signore, Padre di bontà infinita. **

Con il Vangelo del tuo Figlio
e con la forza del tuo Spirito
hai costituito l'unica Chiesa, *
per mezzo della quale
continui a radunare in unità il genere umano *
da ogni popolo, lingua e nazione. **

Così la Chiesa,
manifestando l'alleanza del tuo amore, *
dona al mondo la beata speranza del Regno
e risplende quale segno della tua fedeltà, *
promessa per tutte le generazioni +
in Cristo Gesù, Signore nostro. **

Per questo mistero di salvezza, *
con tutte le Potenze dei cieli, *
noi pellegrini sulla terra ti celebriamo senza fine +
e con tutta la Chiesa
a una sola voce cantiamo: **

Santo

San-to, San-to_ San-to il Si-gno-re Dio del-l'u-ni
ver-so; i cie-li e la ter-ra so-no pie-ni del-la
tu-a glo-ria. Ho-san-na in ex-cel-sis. Ho
san-na in ex-cel-sis. Be-ne-det-to co
lui che vie-ne nel no-me del Si-
gno-re. Ho-san-na in ex-cel-sis. Ho
san-na in ex-cel-sis.

CP Veramente santo sei tu
e degno di gloria, Dio che ami gli uomini,
sempre vicino a loro nel cammino della vita.
Veramente benedetto è il tuo Figlio,
presente in mezzo a noi
ogni volta che siamo radunati dal suo amore.

Egli, come un tempo ai discepoli,
ci svela il senso delle Scritture
e spezza il pane per noi.

CC Ti preghiamo, Padre clementissimo:
manda il tuo Spirito Santo
a santificare il pane e il vino
perché questi doni diventino per noi
il Corpo e ✠ il Sangue
del Signore nostro Gesù Cristo.

La vigilia della sua passione,
nella notte dell'ultima Cena,
egli prese il pane e rese grazie,
lo spezzò, lo diede ai suoi discepoli e disse:

**Prendete, e mangiatene tutti:
questo è il mio Corpo
offerto in sacrificio per voi.**

Allo stesso modo, dopo aver cenato,
prese il calice, ti rese grazie,
lo diede ai suoi discepoli e disse:

**Prendete, e bevetene tutti:
questo è il calice del mio Sangue,
per la nuova ed eterna alleanza,
versato per voi e per tutti
in remissione dei peccati.**

Fate questo in memoria di me.



CP

Mi - ste - ro del - la fe - de.

A

An-nun - cia-mo la tua mor - te Si - gno - re pro-cla
mia mo la tua ri sur re - zio ne, nel l'at - te sa del la tua ve
nu - ta, nel-l'at - te - sa del-la tua ve - nu - ta.

CC Ora, Padre santo,
celebrando il memoriale di Cristo
tuo Figlio e nostro Salvatore,
che per la passione e la morte di croce
hai fatto entrare nella gloria della risurrezione
e hai posto alla tua destra,
annunciamo l'opera del tuo amore
fino al giorno della sua venuta,
e ti offriamo il pane della vita
e il calice della benedizione.

Guarda con benevolenza
l'offerta della tua Chiesa:
è il sacrificio pasquale di Cristo
che egli stesso ci ha consegnato
e che noi ti presentiamo.
Concedi che, comunicando
al suo Corpo e al suo Sangue,
per la potenza del tuo Spirito di amore
diventiamo, ora e per l'eternità,
membri vivi del tuo Figlio.

1C Rinnova, Signore,
con la luce del Vangelo
la tua Chiesa.
Rafforza il vincolo di unità
tra i fedeli e i pastori del tuo popolo,
in unione con il nostro papa Leone,
il mio fratello Domenico,
vescovo di questa Chiesa che è a Napoli,
e tutto l'ordine episcopale,
perché il tuo popolo,
in un mondo lacerato da lotte e discordie,
risplenda come segno profetico
di unità e di concordia.

2C Ricordati anche dei nostri fratelli e delle nostre sorelle
che si sono addormentati
nella pace del tuo Cristo
e di tutti i defunti
dei quali tu solo hai conosciuto la fede:
ammettili a godere la luce del tuo volto
e dona loro la pienezza di vita
nella risurrezione.

Concedi anche a noi,
al termine del pellegrinaggio terreno,
di giungere alla dimora eterna,
dove vivremo sempre con te;
e in comunione con la beata Maria, Vergine e Madre di Dio,
gli apostoli e i martiri,
san Gennaro,
sant'Agostino e tutti i santi,
per Gesù Cristo, tuo Figlio,
loderemo e proclameremo la tua grandezza.

CP Per Cri - sto con Cri - sto e in Cri - sto

CC a te, Dio Padre onnipotente

nell'unità dello Spi - ri - to San - to,

ogni onore e glo-ria per tut-ti i se-co-li dei se-co-li.

A A - men. A - men. A - men!

Riti di comunione

V Il Signore ci ha donato il suo Spirito.
Con la fiducia e la libertà dei figli
preghiamo insieme:

A Padre nostro che sei nei cieli,
sia santificato il tuo nome,
venga il tuo regno, sia fatta la tua volontà,
come in cielo così in terra.
Dacci oggi il nostro pane quotidiano,
e rimetti a noi i nostri debiti
come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori,
e non abbandonarci alla tentazione,
ma liberaci dal male.

V Liberaci, o Signore, da tutti i mali,
concedi la pace ai nostri giorni,
e con l'aiuto della tua misericordia
vivremo sempre liberi dal peccato
e sicuri da ogni turbamento,
nell'attesa che si compia la beata speranza
e venga il nostro salvatore Gesù Cristo.

A



Tu - o è il re - gno, tu - a la po - ten - za,
e la glo - ria nei se - co - li.

The musical notation consists of two staves in G major (one sharp) and 4/4 time. The first staff contains the melody for the first line of the response, and the second staff contains the melody for the second line. The lyrics are written below the notes.

V Signore Gesù Cristo,
che hai detto ai tuoi apostoli:
«Vi lascio la pace, vi do la mia pace»,
non guardare ai nostri peccati,
ma alla fede della tua Chiesa,
e donale unità e pace secondo la tua volontà.
Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.

A Amen.

V La pace del Signore sia sempre con voi.

A E con il tuo spirito.

D Come figli del Dio della pace,
scambiatevi un gesto di comunione fraterna.

Agnello di Dio



A - gnel - lo di Di - o, tu che
to - gli i pec - ca - ti del mon - do,
mi - se - re - re no - bis, mi - se - re - re no - bis.

A - gnel - lo di Di - o, tu che
to - gli i pec - ca - ti del mon - do,
mi - se - re - re no - bis, mi - se - re - re no - bis.

A - gnel - lo di Di - o, tu che
to - gli i pec - ca - ti del mon - do,
do - na_ no - bis pa - cem, do - na no - bis pa - cem.

- V** Ecco l’Agnello di Dio,
ecco colui che toglie i peccati del mondo.
Beati gli invitati alla cena dell’Agnello.
- A** **O Signore, non sono degno
di partecipare alla tua mensa,
ma di’ soltanto una parola
e io sarò salvato.**

Canto di comunione - **Ti cerco Signore mia speranza**

The image shows a musical score for a communion song. It consists of three staves of music in a single system, all written in a treble clef with a key signature of one flat (B-flat) and a common time signature (C). The melody is simple and melodic. The lyrics are written below the notes, with hyphens indicating syllables that span across multiple notes. The lyrics are: "Ti cer-co Si-gno re, mia spe-ran-za, mi-a for-za e giu-sti - zia, buon pa - sto-re mia gui-da e sal vez - za, mio Si - gno-re e mio Di - o."

Ti cer-co Si-gno re, mia spe-ran-za, mi-a
for-za e giu-sti - zia, buon pa - sto-re mia gui-da e sal
vez - za, mio Si - gno-re e mio Di - o.

1. Il Signore è mia luce e salvezza:
di chi avrò timore?
Il Signore è mia difesa:
di chi avrò paura? **R**
2. Una cosa ho chiesto al Signore:
abitare con lui,
per gustare il suo amore,
ammirare il suo santuario. **R**
3. Il tuo volto, Signore, io cerco:
non nascondermi il tuo volto,
io spero nel tuo amore,
nella tua misericordia. **R**

Canto di ringraziamento - **Adoro te devote**

Adoro te devote, latens Deitas,
quae sub his figuris vere latitas:
tibi se cor meum totum subiicit,
quia te contemplans totum deficit.



Vi- sus, tactus, gústus in te fál- li- tur; * Sed au- dí- tu
só- lo tú- to cré- di- tur: Cre- do quidquid di- xit De-
i Fí- li- us: Nil hoc ve- ri- tá- tis verbo vé- ri- us.

In cruce latebat sola Deitas,
at hic latet simul et humanitas;
ambo tamen credens atque confitens,
peto quod petivit latro paenitens.



A- men.

Silenzio per la preghiera personale.

Dopo la comunione

V Preghiamo.

Ci santifichi, o Signore,
la partecipazione alla mensa di Cristo
perché, fatti membra del suo corpo,
siamo trasformati in colui che abbiamo ricevuto.
Per Cristo nostro Signore.

A **Amen.**

Riti di conclusione

Benedizione

V Il Signore sia con voi.

A **E con il tuo spirito.**

V Sia benedetto il nome del Signore.

A **Ora e sempre.**

V Il nostro aiuto è nel nome del Signore.

A **Egli ha fatto cielo e terra.**

V Vi benedica Dio onnipotente,
Padre ✠ e Figlio ✠ e Spirito ✠ Santo.

A **Amen.**

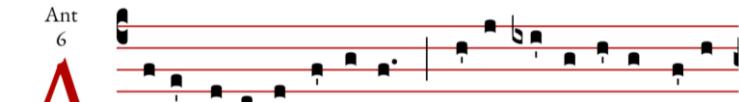
Congedo

D **Andate e annunciate il Vangelo del Signore.**

A **Rendiamo grazie a Dio.**

Canto finale - Ave Regina caelorum

Ant
6



A - ve Re-gí-na cae-ló-rum, * Ave Dómi-na Ange-ló-



rum : Salve ra-dix, salve porta, Ex qua mundo lux est orta :



Gaude Virgo glo-ri- ó-sa, Su- per omnes spe-ci- ó-sa : Va-



le, o valde de-có- ra, Et pro no-bis Christum ex-ó- ra.

Preghiera conclusiva

Canto - **Te Deum**

Il solista e poi tutti:

Te De - um lau - da - mus, te
Do - mi-num con - fi - te - mur.

Eseguito da 2 solisti. L'assemblea ripete il ritornello.

SI

A te, Dio, la no - stra lo - de;
il nostro Si - gno - re sei tu;
ti venera tut - ta la ter - ra,
Pa - dre d'e - ter - na bon - tà!

- S2 Tutti gli angeli del cielo
si prostrano davanti a te.
Senza fine cantano a gran voce
l'inno della tua santità:
- S1 Tre volte Santo sei tu, Signore,
Dio dell'immenso universo.
Tutto il creato canta la tua gloria,
santa e beata Trinità! **R**
- S2 Ti glorifica il coro degli apostoli,
l'illustre schiera dei santi profeti.
I martiri e tutta la santa Chiesa
cantano gloria a te!
- S1 O Dio, noi ti adoriamo,
Padre d'infinita maestà!
Ti adoriamo, Spirito Santo,
con il Signore Gesù.
- S2 Cristo, Figlio eterno del Padre,
il Signore della gloria sei tu,
Uomo e Dio, nato da Maria,
morto e risorto per noi! **R**
- S1 Hai aperto il regno dei cieli ai credenti,
e siedi alla destra del Padre.
Tornerai a giudicare il mondo;
vieni, Signore Gesù!
- S2 Mostrati a noi come Salvatore,
tu che sei morto in croce per noi!
Accoglici un giorno con tutti i santi
nel Paradiso con te. Amen. **R**

Esortazione

- V **P**reghiamo, fratelli e sorelle,
il nostro Dio e Padre
perché sostenga sempre le nostre fatiche
nel realizzare tutto quello
che abbiamo detto in questi giorni
per il bene della Chiesa e del mondo:

Padre nostro

Orazione

- V **T**i ringraziamo, Padre, e ti benediciamo:
molte volte e in diversi modi
parlasti ai nostri padri per mezzo dei profeti
e, nella pienezza dei tempi,
hai parlato a noi per mezzo del tuo Figlio,
nato da Maria, la tutta bella,
per opera dello Spirito Santo;
Gesù Cristo è la tua Parola, il tuo Volto, il tuo Amato,
ed è per noi Fratello, Salvatore, Maestro.
Ti preghiamo, Padre,
nella tua immensa bontà guarda i tuoi figli
che hanno celebrato la 75^a Settimana Liturgica:
riempi di santa inquietudine il nostro cuore
e rendici capaci di testimoniare la speranza
in tutti gli ambienti dove viviamo e operiamo.
Tu Dio santo, Dio forte, Dio immortale,
che vivi e regni nei secoli dei secoli.
- A **Amen.**

Benedizione

- V** E la benedizione di Dio onnipotente,
Padre ✠ e Figlio ✠ e Spirito ✠ Santo,
discenda su di voi, e con voi rimanga sempre.
- A** Amen.

Mandato

- V** Portate nel mondo il buon profumo di Cristo.
Andate in pace.
- A** Rendiamo grazie a Dio.

Canto finale - **Pellegrini di speranza**

INNO DEL GIUBILEO

The musical score is written on four staves in a single system. The key signature has one flat (B-flat) and the time signature is 4/4. The melody is simple and melodic, with lyrics written below the notes. The lyrics are: Fiam-ma vi - va del-la mia spe-ran-za que-sto can - to giun-ga fi-no_a Te! Grembo_e-ter - no d'in-fi - ni - ta vi - ta nel cam-mi - no io con - fi - do in Te._____